



Comitato Ambientalista Altro Lido

associazione iscritta all'Albo delle Associazioni del Comune di Venezia (n. 3294)
C.F. 94086740274 caal.associazione@gmail.com www.altrolido.unaltrolido.com

**Spett.le Comune di Venezia
Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Ufficio Procedure Urbanistiche**

oggetto: Osservazione al Piano Particolareggiato dell'arenile dell'Isola del Lido adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 20.07.2017

Il presente piano non contempla, diversamente da quanto previsto nella precedente versione adottata con deliberazione del Consiglio Comunale 54/2007, la ricongiunzione dunale in corrispondenza dello stabilimento balneare in località Alberoni. Tale ricongiunzione, realizzabile anche in modo da non pregiudicare le attività di detto stabilimento balneare, ha due funzioni che vengono ora trascurate:

- la prima attiene alla riconformazione naturalistica, per gli aspetti geomorfologici, faunistici e floristici, della morfologia dunosa originaria del litorale a sud dei Murazzi, che non può essere semplicemente rinviata al redigendo ed approvando piano di gestione dell'area SIC-ZPS;
- la seconda attiene alla sicurezza idraulica, infatti come risulta dalle recenti livellazioni altimetriche eseguite da Insula spa su incarico della stessa Amministrazione Comunale (Progetto Ramses) il tratto terminale di Strada Nuova dei Bagni, in corrispondenza della rotonda, della fermata Actv e delle aree di sosta presenta quote altimetriche variabili di m 1,50 – 1,60 – 1,80 – 1,90 riferite al caposaldo "Zero Mareografico di Punta della Salute (1897)" cui si riferiscono le misure delle alte maree di Venezia (livello che non tiene conto degli incrementi differenziali tra terra e medio mare maturati nell'ultimo secolo).

Pertanto in ragione del fatto che nulla osta all'operazione di ricongiungimento dunale – realizzabile con gli opportuni accorgimenti senza pregiudizio per le attività balneari e per l'economia connessa - e che anzi essa inderogabilmente necessita per evitare che in occasione di eccezionali alte maree (analoghe a quella del 1966), quel tratto di litorale consenta l'ingresso in laguna della marea che anzi, in caso di MoSE funzionante, entrerebbe da quel varco con l'energia devastante di un fiume,

si osserva che:

il piano deve essere rivisto prevedendo sia l'estensione che l'altimetria della ricongiunzione dunale sul transetto mare-laguna in corrispondenza di Strada Nuova dei Bagni in località Alberoni, nonché la conseguente rimodulazione (plano-altimetrica) dei percorsi di accesso alla spiaggia ed allo stabilimento balneare.

Lido di Venezia, 22 settembre 2017

Salvatore Lihard – presidente CAAL